MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI
CAPITANERIA DI PORTO CAGLIARI
SEZIONE TECNICA, SICUREZZA E DIFESA PORTUALE
Via dei Calafati n.17 – tel. 070/605171 – fax 070/60517218 – email: cpcagliari@mit.gov.it

ORDINANZA N° 103 /16

Il Capitano di Vascello (CP) sottoscritto, Capo del Circondario marittimo e Comandante del Porto di Cagliari:

- **VISTA** la Legge 25.01.1979 n°30 (Ratifica della Convenzione di Barcellona e la risoluzione I.M.O. MEPC 65 (37) del 14.09.1995;

- **VISTA** la Convenzione Internazionale del 1973 per la prevenzione dell'inquinamento causato da navi, come modificata dal relativo protocollo del 1978 (MARPOL 73/78) ratificata con Legge 29 settembre 1980 n°662;

- **VISTO** il D.P.R. n. 691 del 23.08.1982, con il quale è stato istituito il "Consorzio obbligatorio degli oli usati";

- **VISTA** la Legge 31 dicembre 1982 n. 979, recante "Disposizioni per la Difesa del Mare" e successive modifiche ed integrazioni;

- **VISTO** il Decreto Legge 09.09.1988 n. 397, modificato con Legge 09.11.1988 n. 475, con il quale è stato istituito il "Consorzio obbligatorio delle batterie al piombo esauste e dei rifiuti piombosi" e ne è stata disciplinata la raccolta, lo smaltimento ed il riciclaggio;

- **VISTO** il Decreto Legislativo n. 95 del 27.01.1992 relativo alla raccolta, rigenerazione, riutilizzazione ed eliminazione degli oli usati attraverso la cessione al predetto Consorzio;

- **VISTA** la Legge 28.01.94 n. 84 recante "Riordino della legislazione in materia portuale" e successive modifiche ed integrazioni;

- **VISTO** il D. M. 14.11.1994 emanato dal Ministero dei Trasporti e della Navigazione, ai sensi del citato art.6 della Legge 84/94, che al punto B) dell'art.1 prevede, quale servizio d'interesse generale, il servizio di pulizia, raccolta dei rifiuti e conferimento a discarica relativo agli spazi, ai locali ed alle infrastrutture comuni e presso i soggetti terzi (concessionari, utenti, imprese portuali, navi etc.), nonché la pulizia e il disinquinamento degli specchi acquei portuali;

- **VISTA** la Legge n. 39 del 01.03.2002, in particolare l'art. 32 e l'allegato "b" che conferisce delega al Governo per il recepimento e per l'attuazione della Direttiva CE n. 2000/59 relativa agli impianti portuali di raccolta per i rifiuti prodotti dalle navi ed i residui del carico;

- **VISTO** il Decreto Legislativo 24 giugno 2003 n. 182 recante "Attuazione della direttiva 2000/59/CE relativa agli impianti portuali di raccolta per i rifiuti prodotti dalle navi ed i residui del carico" e successive modifiche ed integrazioni;

- **VISTO** il Dispaccio n. 80/47191/Coord. del 30.07.03 del Comando Generale del Corpo delle Capitanerie di Porto recante "Attuazione della direttiva 2000/59/CE relativa agli impianti portuali di raccolta per i rifiuti prodotti dalle navi ed i residui del carico";

- **VISTA** la Legge n. 47 del 27.02.2004, art. 10 bis che, differisce l'entrata in vigore dell'art. 2 co.2 del D. Lgs n. 182/2003;

- **VISTA** la Circolare del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio n. UL/2004/1825 del 09.03.2004 recante "Chiarimenti ed applicazioni delle modifiche introdotte con la Legge n. 47/2004;

- **VISTO** la Direttiva Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 29.07.2005 che dispone l'estensione alle unità da diporto omologate al trasporto inferiore a 15 persone, del divieto di scarico dei liquami nei porti;

- **VISTO** il D.M. del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 269 del 17.11.2005 (individuazione dei rifiuti pericolosi provenienti da navi ammessi alle procedure semplificate);

- **VISTO** il Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152 recante "Norme in materia ambientale" e successive modifiche ed integrazioni;

- **VISTO** il Decreto Legislativo 6 novembre 2007 n. 202 recante "Attuazione della direttiva 2005/35/CE relativa all'inquinamento provocato dalle navi e conseguenti sanzioni";

- **VISTO** il Decreto del Ministero della Difesa del 19.03.2008 recante "Misure necessarie per il conferimento da parte delle navi militari da guerra e ausiliarie dei rifiuti e dei residui del carico negli appositi impianti portuali, ai sensi dell'art. 3 commi 1 e 2 del D. Lgs. 182/2003;

- **VISTI** i contenuti delle note n. RAM/5413/2/2008 del 03.11.2008, n. RAM/5607/2/2008 del 12.11.2008 del Reparto Ambientale Marino del Corpo delle Capitanerie di Porto;

- **VISTA** la Legge n. 166 del 20.11.2009 art. 4 bis che, modifica l'art. 5 co.4 del D. Lgs. n. 182/2003;

- **VISTA** la Legge Regionale n. 12 del 30.06.2011 "Disposizioni nei vari settori di intervento", nella quale, all'art. 18 co.16, lettera "c", punto 2 viene stabilito che i Comuni territorialmente competenti curano le procedure relative all'affidamento del servizio di gestione dei rifiuti di cui all'art. 5 co.4 del D. Lgs. 182/2003, così come modificato dall'art. 4 bis della L. 166/2009;

- **VISTO** il Piano Regionale Gestione Rifiuti Speciali, approvato con Delibera della Giunta Regionale n. 50/17 del 21.12.2012;

- **VISTA** l'Ordinanza n. 97/2013 del 24.05.2013 di questa Capitaneria di Porto, relativa al Conferimento rifiuti prodotti dalle navi e dei residui del carico nell'ambito del Circondario marittimo di Cagliari;

- **VISTO** il verbale della Conferenza di Servizi tenutasi in data 28.10.2015 presso questa Capitaneria di Porto;

- **VISTO** il foglio prot.10.03.11/16853 del 22.04.2016 con il quale veniva trasmesso alla R.A.S. – Assessorato Difesa Ambiente, per l'acquisizione dell'intesa, copia del verbale di riunione corredato dalla nota del Comune di Villasimius prot. 4895 del 15.04.2016, nonché copia del Piano di Raccolta e Gestione dei Rifiuti prodotti dalle navi e dei residui del carico nel porto turistico di Marina di Villasimius (CA);

- **VISTA** la Delibera n° 28/29 in data 17 Maggio 2016, con la quale la Regione Autonoma della Sardegna, ha espresso ai sensi dell'art.5 comma 4 del D. Lgs. n°182/2003, l'intesa con questa Capitaneria di Porto sull'aggiornamento del Piano di Raccolta e di Gestione dei rifiuti prodotti dalle navi e dei residui del carico relativo al porto turistico di Marina di Villasimius (CA);

- **VISTA** l'Ordinanza n. 95/2009 emessa in data 20.05.2009 da questa Autorità Marittima, recante l'adozione del Piano di Raccolta e di Gestione dei rifiuti prodotti dalle navi e dei residui del carico relativo al porto turistico di Marina di Villasimis (CA);

- **VISTI** gli articoli 17, 30, 64, 68, 71 e 81 del Codice della Navigazione e gli articoli 23, 27, 59, 60, 77 e 82 del relativo Regolamento di Esecuzione (parte marittima);

- **VISTI** gli atti d'ufficio:

RENDE NOTO

che con decorrenza immediata è adottato, ai sensi dell'art.5 comma 4 del Decreto Legislativo 182/2003, il **"PIANO DI RACCOLTA E DI GESTIONE DEI RIFIUTI PRODOTTI DALLE NAVI E DEI RESIDUI DEL CARICO"** relativo al porto turistico di **Marina di Villasimius (CA)** – Aggiornamento triennio **2016-2017-2018**, allegato alla presente Ordinanza e della quale costituisce parte integrante.

O R D I N A

Art.1 - Piano di raccolta e gestione dei rifiuti - Approvazione.
E' approvato e reso esecutivo l'annesso Regolamento denominato "Piano di Raccolta e di Gestione dei rifiuti prodotti dalle navi e dei residui del carico" del porto turistico di **Marina di Villasimius (CA)**, che costituisce parte integrante della presente Ordinanza, ed entra in vigore a partire dalla data odierna abrogando, tacitamente, eventuali altre disposizioni emanate da questa Capitaneria di Porto in precedenza che risultino incompatibili e/o in contrasto con le disposizioni dell'annesso Regolamento.

Art.2 – Sanzioni.
I trasgressori saranno puniti, qualora il fatto non costituisca diverso reato o altro illecito amministrativo, ai sensi dell'art.13 del D. Lgs 182/03, degli artt. 255 e 258 del D. Lgs n. 152/2006, degli artt. 1166 e 1174 del Codice della Navigazione, dell'art. 53, comma 3 del D. Lgs n. 171/2005 e saranno responsabili, anche in termini di oneri di ripristino, di eventuali danni all'ecosistema, a persone, animali e cose.
E' fatta salva, in ogni caso, la possibilità per l'Autorità Marittima di procedere alle ispezioni di cui all'art. 11 ed alle comunicazioni di cui agli artt. 11.4 e 14.2 del D. Lgs. 182/03, nonché in caso di accertata violazione delle pertinenti norme di procedere all'adozione delle misure amministrative di cui all'art. 11.3 del D. Lgs 182/03.

Art.3 – Pubblicità.
E' fatto obbligo, a chiunque spetti, di osservare e di fare osservare la presente Ordinanza, che sarà pubblicata all'albo di questo Ufficio. La sua diffusione verrà altresì assicurata mediante:
1) trasmissione alle Amministrazioni interessate;
2) inserimento nel sito web di questo Comando (http://www.guardiacostiera.gov.it/cagliari).

Cagliari 01.06.2016

IL COMANDANTE
C.V.(CP) Roberto ISIDORI